



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 83 del 02/05/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVE LINEE ORGANIZZATIVE DEL MERCATINO DEI CREATORI DELL'INGEGNO DI VIA INDIPENDENZA

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **due** del mese di **maggio** alle ore **17:30** in Cittadella, nella sala delle adunanze la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

PIEROBON LUCA	SINDACO	Presente
SIMIONI MARCO	ASSESSORE	Presente
BELTRAME MARINA	ASSESSORE	Presente
GALLI DIEGO	ASSESSORE	Presente
PAVAN FRANCESCA	ASSESSORE	Presente

Assenti n. 0

Presenti n. 5

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE GIACOMIN DANIELA che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. PIEROBON LUCA, nella sua qualità di SINDACO, il quale riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVE LINEE ORGANIZZATIVE DEL MERCATINO DEI CREATORI DELL'INGEGNO DI VIA INDIPENDENZA

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE HA REDATTO
LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

CONSIDERATO che la riqualificazione del “Mercatino delle Pulci” è una delle priorità dell'Amministrazione Comunale come già presentato nel programma elettorale del Sindaco;

CONSIDERATO che nel mese di febbraio 2018 è stato approvato il Nuovo Regolamento del Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo con cadenza alla terza domenica del mese;

RITENUTO di fornire un ulteriore spinta alla riqualificazione dello stesso confermando ulteriori poli attrattivi di stampo anche espositivo-promozionale-creativo;

RITENUTO di modificare le linee organizzative del Mercatino dei Creatori dell'Ingegno di Via Indipendenza, precedentemente approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 03/04/2017, al fine di dare maggiore omogeneità al mercatino in parola in riferimento al Mercatino dell'Antiquariato e del Collezionismo;

CONSIDERATO che la disciplina delle attività di cui alle linee organizzative da approvarsi viene emanata ai sensi e nel rispetto degli articoli 3,7,7 bis e 13 del D.Lgs n. 267/2000 e che la normativa di riferimento è da individuarsi nel D.Lgs. 114/98, nel D.Lgs. 59/2010, dai presenti criteri e dalle altre norme nazionali, regionali e comunali vigenti in materia, in quanto applicabili;

VALUTATO che l'esercizio dell'attività in oggetto non è assoggettabile:

- alle norme sul commercio in sede fissa (D.Lgs n. 114/98 e L.R. n. 11/2003) - alle norme sul commercio su aree pubbliche (L.R. n. 10/2001);

PROPONE

1. di approvare le nuove linee organizzative del mercatino dei creatori dell'ingegno di via Indipendenza allegato sub) A;
2. di approvare la planimetria con la disposizione dei banchi allegato sub B).

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio;

Avuti i prescritti pareri favorevoli a termini ai sensi dell'art. 49, 1° comma del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" espressi sulla proposta di deliberazione e riportati a conferma in calce alla presente;

Con voti unanimi e favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

- 1 di approvare le nuove linee organizzative del mercatino dei creatori dell'ingegno di via Indipendenza allegato sub) A;
- 2 di approvare la planimetria con la disposizione dei banchi allegato sub B).



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **19** del **02.05.2018**

IL SINDACO

PIEROBON LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE

GIACOMIN DANIELA

LINEE ORGANIZZATIVE PER LA DISCIPLINA DEL MERCATINO DELL'INGEGNO E DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE CHE SI SVOLGONO SU SUOLO PUBBLICO

Art. 1 – OGGETTO DELLE LINEE GUIDA ORGANIZZATIVE ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti linee organizzative disciplinano le modalità di organizzazione e svolgimento del mercatino dei creatori dell'ingegno di via Indipendenza, d'ora in poi "mercatino" o "manifestazione", destinato alla vendita di articoli di produzione propria, espressione della capacità manuale e della creatività artistica dell'operatore, da intendersi quale strumento atto a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di oggetti che sfuggono alle logiche distributive commerciali ed aventi le finalità di creare luoghi di forte attrattiva sociale, ricreativa e culturale per i cittadini residenti e turisti.

Il mercatino dell'ingegno di via Indipendenza, avrà cadenza mensile e si terrà la terza domenica del mese.

La disciplina delle attività di cui al presente Regolamento viene emanata ai sensi e nel rispetto degli articoli 3,7,7 bis e 13 del D.Lgs n. 267/2000. La normativa di riferimento è da individuarsi nel D.Lgs. 114/98, nel D.Lgs. 59/2010, dai presenti criteri e dalle altre norme nazionali, regionali e comunali vigenti in materia, in quanto applicabili.

L'esercizio dell'attività in oggetto non è assoggettabile:

- alle norme sul commercio in sede fissa (D.Lgs n. 114/98 e L.R. n. 11/2003) - alle norme sul commercio su aree pubbliche (L.R. n. 10/2001).

Art. 2 – GESTORE

La gestione del mercatino viene effettuata a cura del Comune oppure a cura di un gestore previa sottoscrizione di apposita convenzione con l'Amministrazione Comunale.

Art. 3 – DIRITTI DI TERZI

I provvedimenti di polizia amministrativa locali previsti nelle presenti linee organizzative vengono adottati fatti salvi i diritti di terzi verso i quali l'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità.

Art. 4 – GIORNO E ORARI DI SVOLGIMENTO

Il mercatino si svolge la terza domenica di ogni mese da gennaio a dicembre.

Gli operatori potranno allestire l'area loro assegnata non prima delle ore 06:30 e non oltre le ore 08:00.

Il mercatino avrà inizio non prima delle ore 08:00 e termine non oltre le ore 20:00.

L'area di allestimento non potrà essere abbandonata prima dell'ora fissata per la chiusura del mercatino, e comunque non prima delle ore 17:00 nei mesi invernali da ottobre a marzo e non prima delle 18:00 nei rimanenti mesi. In caso di abbandono, non potrà essere rioccupato dal titolare nella medesima giornata.

Art. 5 – OGGETTI AMMESSI ALLA VENDITA

Il mercatino, ha come oggetto l'esposizione e la vendita di manufatti di propria ideazione e/o realizzazione quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: Abbigliamento(e non solo) vintage di qualità, curato e ricercato, accessori, design, grafica, complementi d'arredo, oggettistica, lavori di decoupage, ceramiche, lavori in ferro, cartapesta, statue, opere di pittura, scultura, grafica, fotografia, ricami, lavorazione di metalli, pietre e pelletterie in genere, ecc..... ovvero devono riguardare la costruzione di oggetti di pregio e di arte (come monili, maschere, fiori, giocattoli, soprammobili o simili), nonché qualsiasi espressione di capacità artistica che possa suscitare l'ammirazione o l'interesse del pubblico ivi comprese le proprie pubblicazioni di natura scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico.

Tutti gli oggetti devono essere realizzati esclusivamente da chi è stato autorizzato a svolgere l'attività su suolo pubblico così come definita dalle presenti linee organizzative. E' vietata ogni forma di commercio esercitata in maniera imprenditoriale in contrasto con le specializzazioni merceologiche previste nel precedente comma.

Non sono considerate attività artistiche le attività dirette a speculare sull'altrui credulità o pregiudizio come gli indovini, i cartomanti, i chiromanti, gli incantesimi, i giochi di sortilegio, esorcismi e simili.

E' fatto inoltre divieto di vendita e/o scambio delle seguenti tipologie di beni:

- oggetti preziosi;
- gli esplosivi e le armi di qualunque genere o tipo;
- oggetti di antiquariato;
- tutto ciò che è sottoposto a vincoli ai sensi del Codice dei beni culturali (Decreto Legislativo n.42/2004);
- materiale pornografico;-animali.

Tali attività non possono essere autorizzate ai sensi delle presenti linee organizzative.

Art. 6 – AREE PER I MERCATINI E LORO POSTEGGI INTERNI

Per lo svolgimento del mercatino sono utilizzate aree pubbliche messe a disposizione dal Comune. Le aree dovranno possedere le seguenti caratteristiche e requisiti minimi:

- adeguata superficie nel rispetto di quanto disposto dai successivi commi, in funzione del numero di posteggi che si intendono utilizzare;
- suolo idoneo allo stallo delle attrezzature espositive;
- facile accessibilità per gli automezzi e le persone a piedi, anche diversamente abili;
- illuminazione dell'area;
- possibilità di collegamento alla rete dell'energia elettrica pubblica.

Disposizioni per i posteggi:

- la dimensione del posteggio è pari a metri **4,00** di fronte espositivo ed a metri **3,00** di profondità e **non** potranno essere utilizzati anche per lo stazionamento di veicoli;
- tra un posteggio e l'altro vi dovrà essere uno spazio libero di almeno metri **1,00** al fine di agevolare il movimento degli operatori, anche ai fini della sicurezza;
- i corridoi per il passaggio e lo stazionamento degli avventori dovranno avere una larghezza non inferiore a metri **3,50**;
- ogni operatore dovrà essere autonomamente dotato di apposito gazebo bianco grande al massimo quanto l'area del posteggio assegnato al fine di riparare gli operatori e le merci;
- le merci non potranno essere depositate al suolo, ma si dovranno utilizzare banchi

- o manufatti idonei con altezza non inferiore a cm. **50** dal suolo;
- è onere dell'espositore dotarsi se necessario di prolunghe,ciabatte e lampadine;
- le postazioni saranno comunicate il giorno dell'evento;
- non è possibile smontare prima della fine dell'evento;
- alla fine della giornata la postazione dovrà essere lasciata in ordine e pulita.

Art. 7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE NEI MERCATINI

Possono partecipare ai mercatini solo operatori non professionali che espongono e vendono le opere frutto del proprio ingegno e creatività, senza il carattere della continuità e in modo occasionale.

Detti requisiti dovranno essere attestati a mezzo di apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Possono partecipare:

- tutte le persone fisiche residenti in Italia o appartenenti ad uno degli stati dell'Unione Europea;
- le persone fisiche non appartenenti ad uno degli stati dell'Unione Europea maggiorenni, in regola con il premezzo di soggiorno;
- le società cooperative e le associazioni ONLUS.

Non sono ammessi operatori commerciali o artigianali iscritti nel Registro delle Imprese per l'esercizio dell'attività. Nel caso vengano riscontrate irregolarità si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 12.

Art. 8 – VALORIZZAZIONE DEI MERCATINI ED INCENTIVI

Contestualmente all'attività di esposizione, vendita e scambio nei mercatini possono essere effettuate anche attività culturali, didattiche e dimostrative legate all'origine dei beni esposti, ai relativi cicli di lavorazione e produzione. Si potranno anche attuare interventi per divulgare e valorizzare aspetti tradizionali ed artigianali tipici del territorio di riferimento.

Art. 9 – SVOLGIMENTO DEI MERCATINI E COMPORTAMENTO DEGLI ESPOSITORI

I partecipanti espositori dovranno attenersi al rispetto delle seguenti disposizioni:

- obbligo di sgombrò degli eventuali rifiuti prodotti al fine di mantenere l'area in condizioni di pulizia;
- divieto di circolazione all'interno delle aree dei mercatini con mezzi motorizzati;
- divieto di occupazione di una superficie maggiore rispetto a quella a loro assegnata e tanto meno occupare con depositi, sporgenze o merci appese alle tende gli spazi comuni riservati al transito pedonale;
- divieto di richiamare l'attenzione dei clienti con grida, schiamazzi e quant'altro possa recare disturbo o danno al decoro del mercatino;
- divieto di utilizzo di apparecchi mobili per la generazione di corrente elettrica;
- divieto di accensione di fuochi;
- divieto di qualsiasi manomissione, alterazione o danneggiamento della superficie, degli arredi e delle eventuali piante in caso di utilizzo di suolo pubblico;
- divieto di mantenere nel posteggio i propri automezzi.

Art. 10 –CANONE PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, TARIFFE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA.

Il partecipante o il gestore (nel caso venga stipulata apposita convenzione) dovrà versare al Comune l'importo dovuto per l'occupazione di suolo pubblico ed eventuali altri tributi, tariffe o rimborsi se dovuti (ad esempio: spazzamento strade, asporto rifiuti, energia elettrica, canoni ecc...) come determinato e calcolato dagli Uffici Comunali.

Art. 11 – SOSPENSIONE E REVOCA DAL DIRITTO DI ESERCITARE L'ATTIVITA'

In caso di violazioni di particolare gravità o di comportamenti scorretti, il Dirigente Comunale competente può disporre la sospensione dell'attività per un periodo determinabile di volta in volta e comunque ricompreso fra una edizione e 3 edizioni del mercatino. Si considerano di particolare gravità:

- il mancato rispetto delle disposizioni impartite dagli organi comunali preposti, nel settore della sicurezza, dell'igiene e della moralità;
- il danneggiamento della sede stradale, degli elementi di arredo urbano e del patrimonio arboreo.

Può essere disposta l'inibizione totale dell'esercizio dell'attività, nei seguenti casi:

- per accertate situazioni di illecito penale;
- per motivi di ordine e sicurezza pubblica;
- per sopravvenute esigenze di carattere pubblico riferite all'area utilizzata;
- per mancato svolgimento della manifestazione per almeno la metà delle date prestabilite.

In tutti i casi di cui sopra l'Amministrazione Comunale non è tenuta ad alcun risarcimento economico, o ad altri oneri, a favore dei partecipanti espositori.

Art. 12 – SANZIONI

Per la determinazione e l'applicazione delle sanzioni, quando non sia espressamente contemplato e diversamente disposto e non costituiscano reato contemplato dal Codice Penale o da altre Leggi o regolamenti generali, si applicano i principi di cui agli articoli 7 e 7 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e le procedure sanzionatorie di cui alla Legge n.689/1981. Qualora vengano accertate violazioni a carico dei partecipanti ai mercatini, gli organizzatori sono considerati obbligati in solido ai sensi dell'art. 6 della Legge n.689/1981. La disposizione di cui al comma precedente non si applica qualora il mercatino sia stato istituito e gestito direttamente dal Comune.

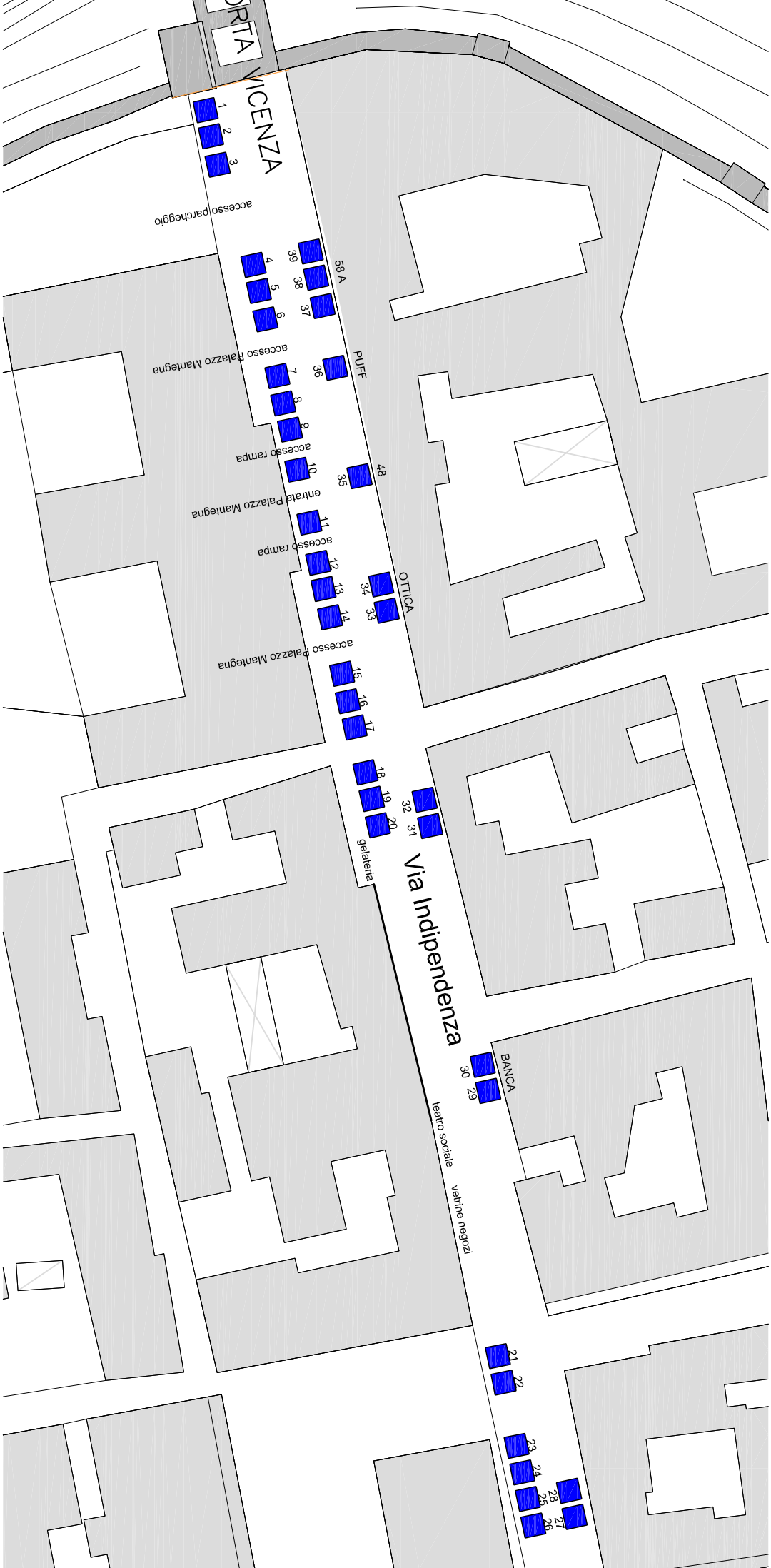
Art. 13 – RISPETTO DEGLI ALTRI REGOLAMENTI COMUNALI

Chi intende effettuare l'attività di cui alle presenti linee organizzative è tenuto all'osservanza delle disposizioni dettate dai vari regolamenti comunali vigenti relativamente agli aspetti urbanistici, igienico sanitari, occupazione suolo pubblico, polizia stradale, polizia urbana, pubblicità, polizia annonaria. Per tutto quanto non specificatamente richiamato nelle presenti linee organizzative, si rinvia alla legislazione nazionale, regionale e locale vigente.

Art. 14 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare occorre mandare una richiesta tramite e-mail al Comune o all'eventuale gestore (almeno 10 giorni prima dell'evento) allegando l'autocertificazione di esporre e vendere oggetti di propria creazione, intesi come opere dell'ingegno creativo, senza necessità di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma II lettera H del D.L. 31-03-1998 nr. 114 e ai sensi dell'art. 1 comma II del decreto ministeriale 21-12-1992 per le categorie non soggette all'obbligo di documentazione disposto dall'art. 12 comma I legge 30-12-1991 nr. 413 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22-12-1992 nr. 300 riguardante l'esonero dall'obbligo di rilascio di ricevuta fiscale. Tramite la sopraccitata e-mail si viene inseriti nella graduatoria di assegnazione dello stallo rispettando l'ordine cronologico di arrivo delle e-mail fino alla copertura di tutti gli stalli previsti. L'assegnazione o rigetto della comunicazione avverrà entro il martedì antecedente la data del mercatino di interesse. Il Comune insieme all'assegnazione comunicherà l'importo dovuto e il pagamento dovrà essere effettuato (e inoltrata l'attestazione dello stesso al Comune), dopo aver ottenuto l'assegnazione del posteggio ma entro il giovedì sera antecedente la data del mercatino di interesse. L'assegnazione del posteggio decadrà automaticamente nel caso in cui entro il giovedì sera successivo non dovesse pervenire l'attestazione di pagamento.

Nel caso in cui la gestione del mercatino venga affidata a terzi, le modalità di pagamento saranno esplicitate dal soggetto gestore.





COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2018 / 857
COMMERCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVE LINEE GUIDA DEL MERCATINO DEI CREATORI
DELL'INGEGNO DI VIA INDIPENDENZA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 02/05/2018

IL DIRIGENTE
NICHELE EMANUELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2018 / 857
COMMERCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVE LINEE ORGANIZZATIVE DEL MERCATINO DEI
CREATORI DELL'INGEGNO DI VIA INDIPENDENZA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 02/05/2018

IL DIRIGENTE
SARTORE CARLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione di Giunta Comunale N. 83 del 02/05/2018

Certificato di Esecutività

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVE LINEE ORGANIZZATIVE DEL MERCATINO DEI CREATORI DELL'INGEGNO DI VIA INDIPENDENZA

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 07/05/2018, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 17/05/2018.

Cittadella li, 21/05/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIACOMIN DANIELA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)